

REG. CAT. N. 00264

16

MOD. 36

(ANTICHITÀ E BELLE ARTI)

MODULARIO
P. I. - Belle Arti - 58



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

CATALOGO DELLE OPERE D'ARTE IMMOBILI

Provincia di Cuneo Comune Saluzzo Frazione ===

Monumento Casa Cavassa - via S. Giovanni - Catasto Urbano, foglio

LXXXI - N° di mappa 353 -

Epoca della costruzione Impianto XV secolo - Ristrutturazione XVI° sec. (Francesco
sco Cavassa) - Restauri e nuova destinazione XIX sec. (marchese Tapparelli

D'Azeglio); restauratori: comm. arch. Avondo e cav. uff. ing. Pulciano.

Autore Ignoto - Portale: Matteo Sanmicheli .

Descrizione Per la descrizione architettonica vedere l'allegato N° I .

Singolarità architettoniche Tutto l'impianto della casa, sia per la distribuzione planimetrica, sia per le soluzioni architettoniche scelte, costituisce singolarità architettonica.

Uso attuale e stato di conservazione museo

Stato di conservazione: mediocre.

Vicende storiche e costruttive (modifiche e restauri) Per le vicende storiche e costruttive vedere l'allegato N°2 .

CRITICA DELLE ATTRIBUZIONI - La casa Cavassa in Saluzzo assume notevole importanza storica e artistica perché ci offre l'unico esempio di dimora dei Vicari del Marchesato di Saluzzo e un tipo di abitazione signorile dell'epoca. Di per sé l'edificio, tipico esempio di giusta unione di forme francesi e lombarde, è di eccezionale valore architettonico. Con questo monumento, inoltre, si conclude in Saluzzo la lunga ricerca di un orientamento quattrocentesco attraverso l'influenza della tradizione gotica nell'Italia Settentrionale.

Condizione giuridica Proprietà della città di Saluzzo per eredità del marchese Tapparelli D'Azeglio (testamento del 16 marzo 1888).

Estremi dell'eventuale notifica di interesse particolarmente importante Decreto di vincolo notificato il 1-9-1909.

Iscrizioni relative alla storia del monumento e note sulla loro autenticità Sulla facciata:

I)" Questa casa/ già abitata nel XV sec./ da Galeazzo Cavassa di Carmagnola/ e rinnovata/ da suo figlio Francesco/ vicario generale del marchesato/ ai tempi di Margherita di Foix/ vedova di Ludovico II/ marchese di Saluzzo/ Emanuele Tapparelli Di Lagnasco/ marchese D'Azeglio/ ristaur. 1885 .

II) Il marchese Tapparelli Emanuele D'Azeglio/ questa casa/ da lui richiamata al primiero lustro/ di preziosi oggetti d'arte antica adorna/ munificamente lasciava/ alla città di Saluzzo/ con testamento 16 marzo 1888. In memoria dello splendido dono/ il Municipio riconoscente/ questa lapide poneva/ il 20 aprile 1891 .

Sotto il portico: "Questa casa fu ristaurata/ da Melchior Pulciano ing/ e da Vittorio Avondo artista/ 1885 .

